

PROVINCIA DI *Foggia*

MODULO N. 552

Circondario di *Foggia*

Mandamento di *Sanargio*

SEDUTA

del 31. Ottobre 1874.

76. 74.

OGGETTO

Domanda del Medico

Antonio Lario

ATTO CONSOLARE

del Comune di *Sanargio*

L'anno del Signore milleottocento *settantadue*
ed alli *trentuno* del mese di *Ottobre*
Comune di *Sanargio* nel
delle adunanze del Consiglio. e nella solita Sala

Si è radunata, d'ordine del *la Giunta il Consiglio comunale*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
Michele Florj conforme alla relazione fattane
dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio cui sono intervenuti i
Signori *Dottori Sindaco, e V. Massimiliano Meloni,*
Mura. Moro, Fava, Meli, Lucini, Diina Gfrio

Assenti i Signori

E coll'assistenza di me Segretario Comunale infrascritto

Finalmente si è data lettura della domanda
del Medico Antonio Lario con cui mentre dichiarava
di non voler stare in unione al di lui collega

Dottor Bernardo Puccini nel servizio sanitario dei
Poveri, invitava pure questo Municipio od a lasciar
lui solo come in quest'anno nel detto servizio, oppure di
mantener libera l'assistenza dei poveri, la quale verrebbe
soddisfatta a rigor di tariffa per la parcella delle visite
loro fatte.

(A questo punto ritiravasi il consigliere Mura Mura
che per mancanza di tempo non poteva star più alla
seduta.)

Il Consiglio però respinse la domanda del Farig
come contraria agli interessi comunali, desiderava
che la nomina del Medico fosse fatta di nuovo
a suo arbitrio, stante la continuata rinunziazione
dei due Medici Farig e Puccini che non vogliono
accordarsi tra loro; e fattasi la votazione segreta
risultò eletto il Medico Farig con voti 6 contro 1,
colla condizione però che mancando lui al dovere
per ragione di salute o per altra qualsiasi circostanza
venga disimpegnato il servizio a di lui spese e senza
ritenuta del suo stipendio coll'opera di altro
Medico di confidenza dell'Autorità, evantato la S. B. del 14. 52.

Dopo ciò fu sciolta la seduta con cui si è
dichiarata chiusa questa tornata, e credesi
aurato l'ordine del giorno.

Il Sindaco

Autenti

Il Segretario
Mura

Il Segretario
Mura

Una copia conforme alla venne
pubblicata come da legge.

N. 4 Sindaco

S. Deontoni

Stampato



Cassius M. Loring

D. S. No. 17

Dec 1844.

W. J. L.

Bagliani's, December 1844.

W. J. L.
J. W. L.

Illmo Sign. Sindaco e Membri
del
Consiglio Comunale di Pelagino

Il Medico Chirurgo Antonio Tassi nel mentre
rende il dovuto e l'onore di ringraziare
le S. S. LL. per la fiducia, che si degnarono
in lui riporre nominandolo per l'anno
in corso, Sacerdote dei poveri bisognosi
di questo Comune; venuto a notizia, che
questo Onorevole Consiglio Municipale
con seduta degli 14 del presente mese di
Ottobre abbia affidato il prefato Sacerdote
Luzio pul 1883 al Medico Chirurgo
Bernardo Duxerre in unione e società
del tutto, non può, che con sommo suo
rincrescimento attonire alle S. S. LL.,
che non intendrebbe accettare tal ser-
vizio Sacerdotale in società col predetto
Duxerre: arreperisce questa, valga il
naso, sarebbe una società sconia, in
cui i lavori tutti relativi al ridetto
servizio sarebbero prestati dal sopraggiunto,
mentre i suoi sarebbero inutili
in eguale posizione; e non può fare
altrimenti, poiché il Duxerre anche

per il prossimo 1873 ha stetto conhattu
col Comune di Marolagone di rinun-
giare ivi pure il servizio sanitario, e
però non potrebbe accadere e rinunziare
in tutti i giorni ed ore del venturo
anno il servizio sanitario dei poveri di
questo paese, offistogli in una al Dott.
Aggiungari, che tenendo il Mario Chi-
vone stabilita la propria famiglia
alla Città di Cagliari, non sarebbero
potuti i giorni e le notti in cui egli si
terrebbe lontano di questo paese, ed il Dott.
sarebbe costretto sostitare da solo a tutti
i lavori, che il suddetto servizio potrebbe
addimandare. Ora cogli inconvenienti
preannunziati sarebbe mai possibile
innanzitutto, che il Mario Chivone
potesse rinunziare colla sollecitudine
e diligenza, che questo delicato servizio
richiede, i lavori sanitari, ritenendolo
pure, che anche anche la certa braccia
del morto della parola? - Accettando il
sotto il servizio ridotto in società del Mario
Chivone, egli oltre ad andare gravemente
pregiudicato negli interessi propri, sarebbe
fortemente lesa anche nell'animo proprio
...

Eppure a scanso di ogni suscettibilità
anche per parte del medico Chivone, il
sotto per il buon andamento di questo
servizio sanitario nel futuro 1873 ora
che presentava alle LL. PP. la proposta.

seguito: che ricevi il servizio Medico Chirur-
gico per poveri indigenti di questo Comune
merita prestato dal 1870 e dal Medico —
Dionisio: che dietro il servizio prestato —
ciascuno dei due Sanitarii presentando
una corrispondente nota dei medicamenti
ed operazioni eseguite, dietro ridimanzione
della parolla per via del Sindaco, o di
un' Asprore a ciò incaricato, sarà spa-
recato il servizio prestato, pagato a rima-
no a riga di tariffa, e così pure per le
vinte necropsiche, e per le vaccinazio-
ni che nessuno praticate.

Supplica pertanto le S. L. S. M. che
che vogliano provvedere o ritenendo il
solo refrigerante per Sanitarii dei poveri
indigenti per futuro 1873, come con
providero per l'anno presente, o accettan-
do favorevolmente la proposta presentata,
nota del 1870.

Già et

Belgiov 18 Ottobre 1872

Medico Antonio D'Amico